

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Guarneri Luigi

IL PRESIDENTE
F.to Giusa Rosa Maria

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

Affissa nell’Albo Pretorio il 09.08.2013
Defissa dall’Albo Pretorio il 23.08.2013

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio il 09.08.2013 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- ☐
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
- ☐
- immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì

Il Segretario Comunale

E’ copia conforme all’originale
Lì 09.08.2013
l’impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 29 del 25.06.2013

OGGETTO: Comunicazione del Presidente.

L’anno duemilatredici, il giorno venticinque mese di giugno alle ore 19.00 e ss., nella sala delle adunanze comunali, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA	X	
GUARNERI LUIGI	X	
PITITTO GIOVANNI		X
CALI’ FRANCESCA	X	
SPAMPINATO FILIPPO	X	
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE	X	
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA	X	
CALI’ SALVATORE	X	
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE	X	
DI GREGORIO ANTONINO	X	
DI GLORIA ENZA	X	
BONANNO FILIPPO		X

presenti nr.13 Assenti nr. 02

Constatato legale il numero degli intervenuti,
assume la presidenza il presidente Sig.ra Giusa Rosa Maria

Partecipa il Segretario Generale Dr. Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:
Sindaco, A ss. Di Marca

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VERIFICATA la completezza dell’istruttoria;
Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità TECNICA:

Parere

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità CONTABILE

PARERE

DATA

Somma assegnata _€ Del.c.c. n.60/2012

Cap._____ Comp._____

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: **Comunicazioni del Presidente.**

Il **Presidente**, introdotto il punto n. 2 posto all'O.d.G., prende la parola per dare alcune comunicazioni, in particolare richiamando i consiglieri ad un atteggiamento più consono al loro ruolo istituzionale, con riferimento a quanto avvenuto nel corso della seduta precedente, durante la quale ci si è spinti oltre un livello di rispetto reciproco, con l'uso di toni troppo accesi e di espressioni poco confacenti al ruolo di consigliere ed al rispetto per le istituzioni, e per chi partecipa ai lavori. Quindi, rispondendo ad una precedente osservazione del consigliere Calì S. (circa la mancata presenza di avvisi di video-registrazione all'interno della sala), fa notare come nel regolamento sia espresso il riferimento all'apposizione di tali avvisi solo all'ingresso della sala, e non anche all'interno della stessa.

Dopodichè, avendo chiarito tali aspetti, ritiene esaurita la trattazione del punto e invita a procedere oltre con i lavori del Consiglio.

A questo punto, chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gloria**, la quale chiede spiegazioni in ordine al mancato inserimento, fra i punti in trattazione del presente consiglio, delle interpellanze di cui non si era potuto discutere nelle sedute precedenti, sia perché si era dovuto allontanare il Sindaco (la prima volta, il 13.05.2013), sia perché, nel corso dell'ultima seduta del 12.06.2013, avevano abbandonato l'aula i consiglieri di minoranza.

A tal proposito, il Presidente **Giusa Rosa Maria**, rappresenta che sulla base del Regolamento, la mancata presenza in aula dell'interpellante al momento della trattazione della stessa interpellanza, fa decadere dal diritto di trattazione e, pertanto, la stessa potrà riproporre per altra seduta le stesse argomentazioni.

Chiesta la parola, il consigliere **Di Gloria**, evidenzia che vi è stata una disparità di trattamento rispetto a quando l'interpellanza non si è trattata per rispetto alla forzata assenza del Sindaco, piuttosto che la invocata decadenza e, pertanto, chiede che si verbalizzi questo suo dissenso e disappunto in ordine a tale mancanza di correttezza istituzionale e mancato rispetto della figura del consigliere di minoranza e del suo ruolo di controllo e proposizione.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale lamenta la problematica dell'esistenza di situazioni di "fogne a cielo aperto" lungo la via Verdi, chiedendo se sia possibile porre all'attenzione del consiglio odierno, in trattazione, l'evidenziato problema, ricordando come l'art. 11 del Regolamento preveda la possibilità di proporre al consiglio e trattare punti su problematiche che, se anche non inseriti

all'O.d.G. in convocazione, se ritenuti attuali e conducenti, possono comunque formare oggetto di trattazione nella stessa seduta.

Sul punto, interviene il Presidente (nonché alcuni consiglieri di maggioranza), i quali richiamano il consigliere Di Calogero F. al rispetto dell'ordine dei lavori, evitando di trattare argomenti che esulano dai punti di cui all'avviso di convocazione.

A seguito delle vibrante proteste dei consiglieri di minoranza su tale ultimo richiamo, lamentando una sorta di ostruzionismo nei confronti degli stessi, il Presidente sospende i lavori alle ore 20.15 per una riunione dei capi-gruppo che deciderà sull'andamento della prosecuzione dei lavori della seduta.

Alle ore 20.30, alla ripresa dei lavori viene chiamato l'appello nominale, e risultano presenti **n. 13** consiglieri / assenti **n. 2 (Pititto e Bonanno)**.

Quindi, il Presidente comunica ai consiglieri che, anche sulla base di quanto emerso dalla riunione dei capi-gruppo consiliari, per come concordato in precedenza non è possibile trattare argomenti che non risultino fra quelli inseriti tra i punti all'O.d.G. per cui invita a proseguire oltre nella trattazione degli altri punti di cui all'avviso di convocazione.

Non essendovi altri interventi sul punto in trattazione, il punto in esame viene dichiarato chiuso.